REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI CUNEO
COMUNE DI DRONERO

Direzione Competitività del Sistema Regionale
Settore Commercio e Terziario

Programmazione 2017-2018
Valorizzazione dei luoghi del commercio
PUC "Percorsi Urbani del Commercio"
D.G.R. n. 39-6231 - Deliberazione CIPE 23 novembre 2007 n. 125, art. 16 comma 1 della Legge 7 Agosto 1997, n. 266

PROGETTO DI QUALIFICAZIONE URBANISTICO-COMMERCIALE DEL LUOGO NATURALE DEL COMMERCIO URBANO DEL COMUNE DI DRONERO

ADDENSAMENTO COMMERCIALE A1

PROGETTO ESECUTIVO

TAV. 08
Planimetria di dettaglio aree di intervento P.U.C. Piazza Mario Scaglione
Stato di Progetto
Scala 1:100 1:20

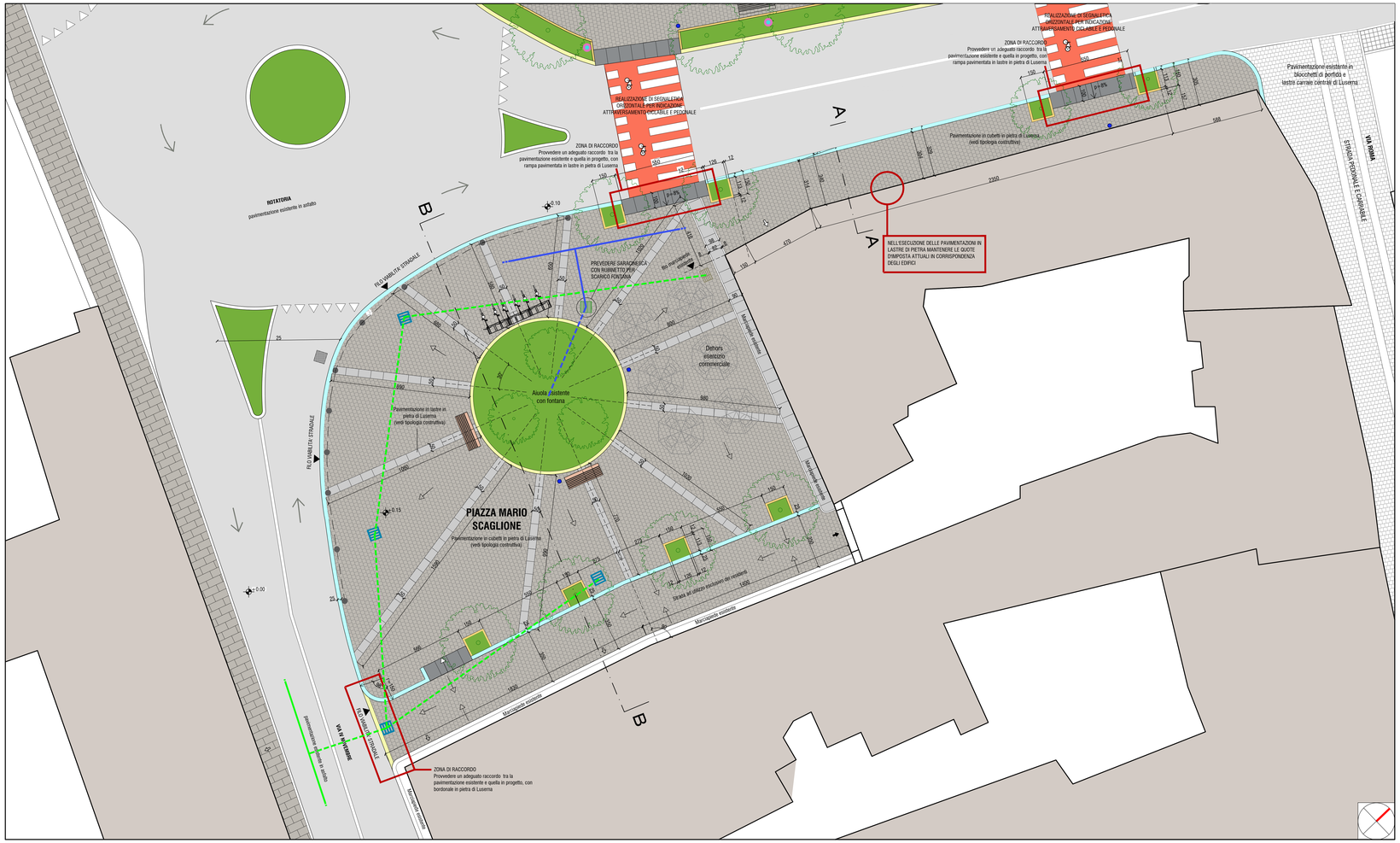
ENTE PROPONENTE:
COMUNE DI DRONERO
VIA GIOLITTI,47
12025 DRONERO
TEL. 0171/908700 FAX 0171/908708

PROGETTISTA:
ARCHI. BARBERO GIUSEPPE
VIA IV NOVEMBRE, 35
12025 DRONERO
P. I.V.A. 02179680048
TEL. 0171/918545 FAX 0171/918345
e.mail: giuseppe@studioarchitettobarbero.it

NOVEMBRE 2018

PLANIMETRIA PIAZZA LUIGI SCAGLIONE

SCALA 1:100



LEGENDA

CONTESTO ESISTENTE

- Addensamento centro storico A1
- Identificazione edifici esistenti
- Pavimentazione in blocchetti di porfido e lastre carrate centrali di Luserna
- Pavimentazione in asfalto

CONTESTO IN PROGETTO

- Area di prossima realizzazione
  PORTA DI VALLE:
  esercizio commerciale con spazi espositivi e di vendita prodotti locali (intervento finanziato con fondi ministeriali per le Aree Interne);
  MERCATO CONTADINO:
  spazio coperto per esercizi ambulanti;
  VIALE ALBERATO CON RIISISTEMAZIONE LATO NORD:
  risistemazione viaria con percorsi pedonali ciclabili e aree a verde e parcheggio lato nord.
- **Area di intervento Percorso Urbano del Commercio (PUC)**:
  Piazza XX Settembre
  Piazza Mario Scaglione
  Angolo Via Angelo Brofferio
- Pavimentazione in lastre di Pietra di Luserna
- Pavimentazione in autobloccanti di cemento
- Bordonali in pietra di Luserna bocciardati fini di forma rettangolare dim. 25x25(h) cm (vedi tipologia costruttiva)
- Bordonali in pietra di Luserna bocciardati fini di forma rettangolare dim. 12x25(h) cm
- Bordonali in pietra di Luserna bocciardati fini di forma rettangolare esistenti da recuperare dim. 25x25(h) cm
- Pavimentazione in blocchetti di luserna dimensioni 10x10 cm SP. 10 cm
- Pavimentazione in asfalto strato di base con scarifica della pavimentazione esistente
- Pavimentazione in asfalto strato di base
- Indicazione pendenza per acque di scolo meteoriche
- Indicazione passo carraio
- Indicazione accessi edifici

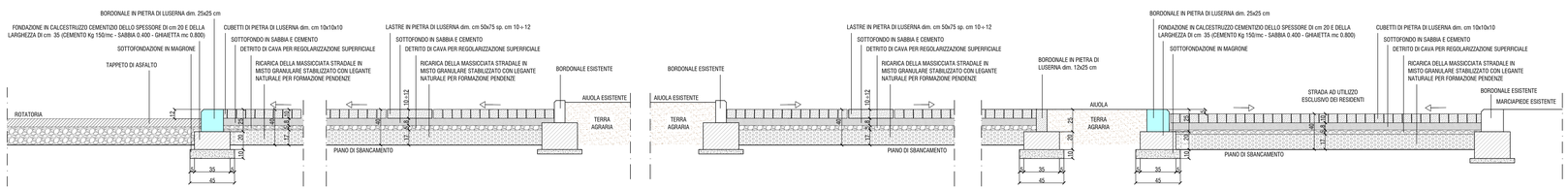
ARREDO URBANO

- Segnaletica stradale a parete
- Segnaletica stradale su palo
- Segnaletica stradale su dissuasore mobile
- Dissuasore removibile in acciaio zincato a caldo con verniciatura a polvere colore grigio antracite di altezza H = 80 cm e diametro 10 cm.
- Dissuasore removibile in acciaio zincato a caldo con verniciatura a polvere colore grigio antracite completo di anelli portacatena e catenelli di collegamento di altezza H = 80 cm e diametro 10 cm.
- Panchina in acciaio CORTEN, LEGNO e ALLUMINIO modello LUCKY WOOD ditta METALCO
- Cestino portarifiuti in metallo verniciato modello MILANO ditta HOLZHOF con posacenere modello FUMA ditta METALCO
- Fioriere in acciaio CORTEN modello BAMBU e modello DAHLIA ditta METALCO
- Albero Platano (medesima essenza di quelli presenti in Viale Sarrea)

- Pozzetti acquedotto esistenti
- Caditoie stradali esistenti
- Caditoia stradale in progetto rinforzata, prefabbricata in cls da giuntare con malta cementizia e da rinfiancare. Dimensioni cm 50x70x60 (h) e chiusino forato in ghisa lamellare classe D400
- Pozzetti fognatura esistenti
- Linea acquedotto acque nere e bianche esistente
- Linea acquedotto acque nere e bianche in progetto
- Linea fognatura esistente
- Linea fognatura in progetto
- Pozzetti TELECOM esistenti
- Palo TELECOM
- Pozzetto ENEL esistente
- Palo illuminazione pubblica esistente
- Palo illuminazione pubblica in progetto
- Lampada a muro sospesa illuminazione pubblica esistente

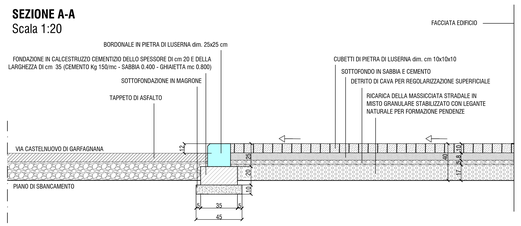
SEZIONE B-B

Scala 1:20



SEZIONE A-A

Scala 1:20



PRESCRIZIONI PROGETTUALI VALIDE PER TUTTE LE ZONE D'INTERVENTO

Le opere descritte di seguito si rifengono compensate e comprese nei prezzi di elenco, allegati al progetto, per qualsiasi voce, anche se non espressamente citati e pertanto a carico dell'impresa appaltatrice:

- La rimozione della segnaletica verticale, degli elementi di arredo urbano, delle componenti impiantistiche quali armadi, pali, apparecchi illuminanti che interferiscono con la soluzione progettuale, l'accatastamento nel sito indicato dal Comune e il successivo riposizionamento
- i ponteggi, le impalcature, i ponti e le costruzioni provvisione, le palificazioni di sostegno nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza del lavoro sui cantieri, occorrenti sia per il trasporto e il caricamento e sollevamento delle materie, sia per la realizzazione e posa delle opere previste compreso il calcolo e la verifica strutturale degli stessi quando necessaria.
- il mantenimento ed il ripristino delle pavimentazioni stradali, della viabilità e dei percorsi esistenti o previsti dalle tavole progettuali. Le nuove pavimentazioni dovranno ripetere e riprendere le quote di imposta delle pavimentazioni esistenti lungo i fianchi degli edifici e dei cortili confinanti. Se tale prescrizione non sarà rispettata, sarà compito dell'impresa appaltatrice, a proprie spese, provvedere a modificare le soglie di ingresso degli edifici, ripristinare gli intonaci basamentali, le zoccolature, i rivestimenti esterni e gli accessi ai cortili
- il tracciamento in sito, con adeguati strumenti, della soluzione progettuale
- tutti i reinterri relativi alle opere di fondazione, delle murature perimetrali e delle opere impiantistiche esterne ed interne
- le opere di sottofondazione per i piani di appoggio dei pozzetti dei sottoservizi, il rinfianco in calcestruzzo ed il reinterro degli stessi
- il riposizionamento in quota dei pozzetti, dei chiusini e delle griglie esistenti
- il coronamento perimetrale in lastre di pietra sagomate all'uopo dei nuovi pozzetti e di quelli esistenti. Le caditoie per lo smaltimento delle acque meteoriche dovranno essere funzionalmente collegate alla rete fognaria comunale
- le opere edili di assistenza agli impianti e ai sottoservizi a rete sulla base delle indicazioni e prescrizioni dei soggetti gestori delle reti
- la posa in opera degli impianti e dei sottoservizi a rete sulla base delle indicazioni e prescrizioni dei soggetti gestori delle reti
- la rimozione accurata dello strato di pavimentazione superficiale in asfalto al fine di verificare l'esistenza di pavimentazioni storiche da recuperare e mantenere
- le eventuali sospensioni parziali o totali che si rendessero necessarie per consentire le attività di sopralluogo dei soggetti gestori dei sottoservizi, della Soprintendenza ai Beni Architettonici ed Ambientali, del Comune di Dronero, della Provincia di Cuneo
- Le assistenze agli scavi della soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le province di Asti, Alessandria e Cuneo
- le eventuali interferenze o ritardi che si rendessero necessari per consentire i lavori di rifacimento delle reti di sottoservizi
- lo scarico della tubazione della derivazione dell'acquedotto alla fontana di Piazza Scaglione da prevedersi nel pozzetto esistente
- il ripristino delle parti basamentali degli edifici in corrispondenza delle zone soggette a rifacimento della pavimentazione
- la fornitura e stesa della terra agraria nelle aiuole in spessore non inferiore ai 40 cm, il livellamento, la semina per la formazione del prato, i bagnamenti e i primi due tagli
- gli attraversamenti pedonali e ciclabili con fondo di colore rosso

NOTE
Sarà compito dell'Amministrazione Comunale provvedere a definire e realizzare gli interventi ai fini della limitazione del traffico. Tali interventi saranno compresi della segnaletica verticale.
Sarà compito dell'Amministrazione Comunale provvedere ad un'adeguata razionalizzazione della segnaletica verticale e orizzontale. Nel progetto viene riportata una soluzione che dovrà essere verificata ed approvata dal settore comunale competente.
Sarà compito dell'Amministrazione Comunale provvedere a definire con i proprietari del dehor esistente le modalità, i tempi e gli oneri per la rimozione e la successiva reinstallazione del dehor stesso.

TIPOLOGIA COSTRUTTIVA

PAVIMENTAZIONE IN CUBETTI IN PIETRA DI LUSERNA dim. cm 10x10x10
Pavimentazione realizzata con con cubetti, con faccia vista a piano naturale di cava e facce laterali a spacco, disposti ad archi contrastanti e paralleli, posati a secco su fondo dello spessore di cm 8 composto da sabbia (della Dora, della Stura, del Po) con granulometria adeguata (0/4-0/8) mista a cemento tipo 325 (nelle dosi di 200 Kg per mc di sabbia). Si prevedono la formazione delle pendenze necessarie allo smaltimento delle acque meteoriche, la bitumatura dei cubetti mediante l'innaffiamento, la battitura con piastra vibrante del peso di Kg 150 e la spazzatura delle superfici. Laddove non venga eseguita la bitumatura, è prevista la sigillatura dei giunti attraverso la stesura sulle superfici di boiacca di cemento (beverone formato da sabbia fine 0/2 e cemento), la successiva pulitura superficiale con getto d'acqua e segatura.

PAVIMENTAZIONE IN LASTRE IN PIETRA DI LUSERNA DI FORMA RETTANGOLARE dim. cm 50x75 sp. cm 10÷12
Pavimentazione di almeno tre formati diversi per avere varietà nella posa in lastre di Luserna a spacco naturale spianate e lavorate alla punta fine di forma rettangolare con dimensioni cm. 50 (larghezza) x 75 (lunghezza) e spessore cm. 10÷12, di colore grigio e ocra (Luserna di prima scelta) con profili irregolari, posate a correre con pendenza su centro strada. Le lastre dei marciapiedi in Via Brofferio avranno dimensioni cm 50 (larghezza) x 90 (lunghezza) e spessore cm 10/12. La larghezza delle lastre sarà variabile di almeno tre formati diversi e canatella centrale di scolo acque meteoriche in lastre di pietra di Luserna di forma rettangolare con dimensioni cm 50 (larghezza) x 100 (lunghezza). I giunti dovranno essere sottili in malta di calce rifiniti a spugna per evidenziare i colori degli inerti. Le lastre in pietra dovranno essere rinfiancate con boiacca a base di calce e cemento al fine di eliminare qualsiasi vuoto o imperfezione del letto di posa. Le lastre in pietra dovranno essere rinfiancate con boiacca a base di calce e cemento al fine di eliminare qualsiasi vuoto o imperfezione del letto di posa. Le lastre in pietra dovranno essere rinfiancate con boiacca a base di calce e cemento al fine di eliminare qualsiasi vuoto o imperfezione del letto di posa. Il materiale di allettamento, costituito da sabbia granita mista a cemento R325 dosato 50-70 Kg/m3, spessore 7-12 cm. La battitura a mano di ogni elemento per la posa nel piano corretto con le pendenze di progetto (l'appoggio della lastra sull'allettamento dovrà essere uniforme e distribuito, e interessare almeno l'80% della superficie inferiore. La sigillatura dei giunti mediante boiacca di cemento, oppure pastina oppure miscela asciutta di sabbia 0-8 e cemento, secondo le indicazioni scritte della D.L.. La realizzazione di giunti di dilatazione con interasse circa 5 m, mediante il posizionamento di materiale poliuretanico di colore grigio, o altro materiale, che garantisca la chiusura del giunto, la sua deformabilità e l'integrazione estetica con la pavimentazione. La formazione di tutti gli elementi speciali mediante il taglio con clipper ad acqua (motosega a disco) e l'eventuale regolarizzazione a mano. Pulizia, spazzolatura e lavaggio della superficie delle pietre con acqua corrente prima dell'indurimento del cemento e, qualora presenti, rimozione di tutte le incrostazioni di cemento indurito dalla superficie delle lastre posate, dei chiusini e di altro materiale eventualmente sporcato durante le lavorazioni, mediante scalpellinatura e spazzolatura (se necessario anche con acido solforico) per dare le superfici perfettamente pulite.

BORDONALI IN PIETRA DI LUSERNA
Bordonali in pietra di Luserna di colore grigio a spacco naturale, testa a piano cava, spianate e lavorate alla punta fine, retti, curvi secondo i raggi di curvatura presenti in progetto, pezzi speciali per scivoli e rampe di dimensioni cm 25(b) x 25(h) x 100 (l) con giunti sottili in malta di calce rifiniti a spugna per evidenziare i colori degli inerti posati su cordolo di fondazione in calcestruzzo armato per l'allettamento dei cordoli, dello spessore di cm 15/20 e della larghezza di cm 30/40 (cemento kg 150, sabbia m³ 0,400, ghiaietto m³ 0,800).